

# costruire il futuro

ANCE | BRESCIA

1/2024

Rivista bimestrale di ANCE Brescia

# Cdw Circle

## Una nuova vita ai rifiuti da demolizione

**I**l comparto delle costruzioni risulta essere il settore industriale che più utilizza risorse nell'Unione europea. Impiega circa il 50% delle principali materie prime disponibili e allo stesso tempo, secondo Eurostat, genera oltre il 33% del totale dei rifiuti prodotti in Europa. I dati Anpar Italia riferiscono che solo il 7% del Cdw (Construction and Demolition Waste) riciclato viene oggi riutilizzato per produrre nuovo calcestruzzo per applicazioni strutturali e non strutturali, mentre la maggior parte dei Cdw minerali viene declassata per essere utilizzata come stabilizzatore per marciapiedi, ferrovie e altre opere civili (82%) oppure operazioni di riempimento (11,5%).

Per raggiungere il riciclaggio totale dei rifiuti da costruzione e demolizione, grazie alla produzione di materie prime secondarie a valore aggiunto da reintrodurre nel settore, nasce il progetto "Value-added recycled materials from construction and demolition waste - Cdw Circle", iniziativa che beneficia del cofinanziamento di circa 2,2 milioni di euro a fondo perduto del programma Life, principale strumento finanziario dell'Unione europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. Cdw Circle ha l'ambizioso obiettivo di riciclare il 100% dei Cdw attraverso una tecnologia di selezione radicalmente innovativa che permette di separare le frazioni inerti (come aggregati, mattoni, piastrelle) e consentire la produzione di materie prime secondarie a valore aggiunto da riutilizzare nel settore delle costruzioni. Il progetto prevede la progettazione e realizzazione da parte dei partner Cavart e Binder+Co di un nuovo impianto pilota, capace di trattare oltre 90mila tonnellate all'anno di Cdw, che intende proporsi quale precedente emblematico di sostenibilità ed economia circolare a livello nazionale ed europeo nel trattamento dei rifiuti da demolizione e costruzione. L'iniziativa impegna, oltre

alle aziende Cavart (Bergamo) e Binder+Co (Austria), anche Regione Lombardia, Ente Sistema Edilizia Brescia (Eseb), Università degli Studi di Brescia (UniBs) e un pool di imprese bresciane, Gruppo Gatti Spa, Pavoni Spa e Prandelli Santo Srl, con il supporto del Csmt (Innovative Contamination Hub), a cui è affidato lo sviluppo successivo del project management. Cdw Circle testerà i suoi prodotti finali a Brescia e, a seguito della fase di test, i partner svilupperanno modelli di business adeguati, supportando la catena di approvvigionamento della nuova nicchia di mercato e la creazione di un ecosistema con le parti interessate attive nel settore.

Scopri **cdwcircle**



## Per raggiungere l'obiettivo di riciclaggio totale dei Cdw, il progetto prevede:

**1** la separazione selettiva degli aggregati di calcestruzzo da mattoni e altri materiali di scarto attraverso l'implementazione di un nuovo impianto pilota progettato da Cavart e installato in uno dei siti autorizzati del Gruppo Gatti di Lograto;

**2** il miglioramento delle procedure di selezione dei Cdw utilizzando tecnologie innovative, come la selezione ottica, messa a disposizione da Binder+Co;

**3** lo sviluppo e la prova di nuove miscele di calcestruzzo utilizzando una frazione adeguata di aggregati riciclati con prestazioni comparabili ai prodotti convenzionali sia in termini di costi sia di qualità;

**4** la creazione di alcune nicchie di mercato per i materiali inerti per potenziare il valore economico di tali prodotti.



Il progetto Cdw Circle si rende riconoscibile attraverso un logo che, nel susseguirsi di segmenti disposti in forma circolare, richiama il tema dell'economia circolare, il processo/l'azione di riciclo e la continuità tra le varie fasi di utilizzo e riutilizzo dei materiali. Il pittogramma, declinato nelle tonalità di verde chiaro e verde scuro, che rimandano ai cromatismi associati per convenzione a sostenibilità e ambiente, evidenzia così l'attività e il dinamismo che caratterizza il processo di rigenerazione.